

COMUNE DI MONTEPULCIANO

Provincia di Siena

VARIANTE AL PIANO OPERATIVO

NUOVA ZONA PRODUTTIVA PER CAMPO FOTOVOLTAICO

e integrazione art. 11 e 32 delle NTA

ADOZIONE

PROCEDURE DI VAS

Adeguamento al Parere Motivato

TAVOLA **NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DELLA VARIANTE**

SCALA 1 /

Il Responsabile del Procedimento

arch. Massimo Bertone

Montepulciano

Settembre 2020

“ L’intervento per la realizzazione di un campo fotovoltaico di potenza inferiore al Megawatt, posto in via del santo , frazione Acquaviva, dovrà conformarsi alle seguenti disposizioni :

- in relazione al livello di pericolosità di alluvione P2 dell’area, dovranno essere rispettate le limitazioni dell’art. 9 e gli indirizzi dell’art. 10 delle norme del PGRA;
- in relazione al livello di pericolosità 4 di “ flashflood “ dell’area interessata, dovranno essere rispettati gli indirizzi dell’art. 19 delle norme del PGRA;
- dovranno essere previsti, in fase di attuazione, provvedimenti per la difesa idraulica delle aree circostanti la zona d’intervento, quali regimentazioni acque, canalizzazioni, eventuali vasche di compensazione, ecc.)
- dovranno essere rispettate tutte le indicazioni di cui al contributo del settore Agenti fisici dell’ARPAT, pervenute in allegato alla nota prot. n. 15558 / ’20 e quindi :
- dovranno essere verificati il rispetto dei limiti acustici in fase di cantiere e di esercizio ;
- il collegamento fra campo fotovoltaico e rete di distribuzione dovrà rispettare i limiti del DPCM 08.07.’03;
- tutte le parti vulnerabili dell’impianto (cabine, inverter ecc.) e l’impianto generale (pannelli) dovranno essere realizzati ad una quota di almeno 90 cm dall’attuale piano di campagna;
- l’impianto dovrà essere posto ad almeno 10 ml dal ciglio della sponda del Torrente Doccia di Acquaviva;
- l’attraversamento di tale corso d’acqua con il cavidotto dovrà essere autorizzato previo concessione idraulica ai sensi del R.D. 523 / 1904.
- dovrà essere prevista , intorno alla recinzione del campo fotovoltaico, una siepatura arbustiva costituita da specie autoctone (tipo ginestra biancospino, lentigine, ecc.) in forma libera e di altezza non superiore la recinzione stessa. Tal recinzione dovrà essere realizzata i pali di legno semplicemente infissi nel terreno o altro sostegno di pari compatibilità ambientale e rete a maglia sciolta zincata o plastificata verde, il tutto di altezza non superiore i 2,00 ml.
- La viabilità d’accesso, per la parte di scavalco della Doccia d’Acquaviva, dovrà maturare apposita e separata autorizzazione edilizia. Eventuali tratti distributivi di viabilità interna dovranno essere realizzati completamente impermeabili e senza uso di asfalti, anche drenante.
- Eventuale segnaletica, dovrà essere realizzata, nel rispetto della normativa vigente, con dimensioni minime ammesse e colorazioni meno impattanti possibili.

- Gli allacciamenti agli impianti di distribuzione elettrica, che dovranno maturare apposita e separata autorizzazione edilizia, non dovranno essere aerei essendo ammessi solo brevi tratti strettamente funzionali a tale scopo non diversamente realizzabili e solo sulla base di esplicita dichiarazione dell'ente gestore competente.
- L'illuminazione dovrà essere ridotta a quella strettamente necessaria alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto, rivolta verso il basso e di altezza massima di 2,00 ml.
- E' ammessa la realizzazione di un ricovero attrezzi di SE pari a 40 mq max, solo in funzione della gestione del campo fotovoltaico e con obbligo di demolizione o rimozione a fine esercizio dell'impianto.

Le disposizioni precedenti rappresentano il rispetto degli indirizzi di cui all'art. 19 delle norme del PGRA, in quanto indicano criteri, diretti alla fase di attuazione, finalizzati a mitigare gli effetti intensi e concentrati dell'intervento “.